



COMUNE DI BARRALI

C.A.P. 09040

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Via Cagliari n° 9

Tel. 0709802631 – 0709802445 -- FAX 0709802535

SERVIZIO TECNICO

LAVORI DI:

“Riqualficazione di ambiti urbani - Piazza del Popolo”

CUP: B77G18000010004



Documento Preliminare alla Progettazione

Articolo 15 D.P.R. N° 207 del 05.10.2010

Barrali, 23 aprile 2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Giacomino Spanu

PREMESSA:

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'Articolo 15 D.P.R. N° 207 del 05.10.2010 e rappresenta il Documento Preliminare alla Progettazione dell'intervento "Riqualificazione di ambiti urbani - Piazza del Popolo" secondo gli indirizzi contenuti nella Delibera della Giunta Municipale N° 18 del 26.03.2018 e gli ulteriori approfondimenti in sede di prima valutazione da parte dell'Ufficio Tecnico.

Con la sopracitata Delibera N°18/2018 l'Amministrazione ha stabilito di promuovere l'attuazione dell'intervento di **"Riqualificazione di ambiti urbani"**, secondo le seguenti linee di indirizzo:

- l'intervento di riqualificazione dovrà riguardare la Piazza del Popolo, e qualora residuo economie, i marciapiedi e le strade interne urbane;
- il progetto da realizzare dovrà essere frutto di un processo partecipato della collettività, che sarà chiamata ad esprimersi sulle scelte progettuali di riqualificazione;
- l'indizione della procedura di evidenza pubblica e la conseguente pubblicazione del bando di gara dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2018;

In seguito agli approfondimenti di prima valutazione attuati dall'Ufficio Tecnico, si stima che le risorse disponibili consentano un intervento limitato alla sola Piazza del Popolo con l'obiettivo di realizzare oltre alle opere di riqualificazione della attuale Piazza, anche una riqualificazione dell'area nel contesto urbanistico, e sociale ed un miglioramento della possibilità di fruizione della stessa per l'attuazione di pubblici spettacoli e sagre.

SCOPO E FORMA DEL PRESENTE DOCUMENTO:

Il presente documento preliminare alla progettazione si propone di definire le linee generali della progettazione delle opere necessarie per l'intervento in questione, e di disciplinare criteri, modalità e tempi dell'incarico.

LA PROGETTAZIONE PARTECIPATA:

L'Amministrazione Comunale di Barrali, in data 30.03.2018, attraverso il sito istituzionale <http://www.comune.barrali.ca.it> e avvisi affissi nei locali pubblici più frequentati, ha reso noto l'avvio della progettazione dei lavori di riqualificazione urbana della Piazza. E a tal fine ha proposto ai cittadini la progettazione partecipata, un innovativo modo di progettare il bene comune ascoltando i cittadini, mediante la compilazione di un questionario da compilare e consegnare all'ufficio protocollo entro lunedì 16 aprile del corrente anno.

Entro tale data è pervenuto un solo questionario compilato con l'indicazione di alcune soluzioni di riqualificazione della Piazza e in particolare del parco giochi. Di tali proposte si terrà conto nella progettazione in questione.

DATI GENERALI DELL'INTERVENTO:

"Riqualificazione di ambiti urbani - Piazza del Popolo"
CUP: B77G18000010004

Soggetto titolare dell'iniziativa: COMUNE DI BARRALI

Modalità di gestione:

L'opera, una volta realizzata, farà parte del patrimonio comunale.
L'esercizio e il funzionamento della struttura sarà affidato in gestione.

La manutenzione della medesima avverrà:

Sia la manutenzione ordinaria che quella straordinaria, resterà di competenza dell'Amministrazione.

Ubicazione – Ambito territoriale:

L'opera riguarda essenzialmente un intervento di riqualificazione urbana della attuale Piazza del Popolo.

La superficie dell'area è di mq. 8.175

Individuazione catastale: l'area è catastalmente individuata come segue:

- F. 6/A MAPP. 80 MQ. 5885
- F. 6/A MAPP. 740 MQ. 20
- F. 6/A MAPP. 75 MQ. 445
- F. 6/A MAPP. 76 MQ. 155
- F. 6/A MAPP. 736 MQ. 5
- F. 6/A MAPP. 77 MQ. 146
- F. 6/A MAPP. 737 MQ. 39
- F. 6/A MAPP. 605 MQ. 140
- F. 6/A MAPP. 734 MQ. 55
- F. 6/A MAPP. 71 MQ. 570
- F. 6/A MAPP. 735 MQ. 405
- F. 6/A MAPP. 78 MQ. 166
- F. 6/A MAPP. 738 MQ. 78
- F. 6/A MAPP. 739 MQ. 1
- F. 6/A MAPP. 327 MQ. 65

INDICAZIONI SPECIFICHE:

a) della situazione iniziale e della possibilità di far ricorso alle tecniche di ingegneria naturalistica

STATO DEI LUOGHI:

L'ambito di intervento, la Piazza del Popolo, è quello che di solito congiuntamente alla Piazza Santa Lucia viene destinato ai festeggiamenti e alle sagre paesane.

L'insieme è essenzialmente costituito da tre distinti livelli, comunicanti tra loro per mezzo di gradinate e di scivoli.

Il livello più alto è rappresentato dalla Piazza S. Lucia, adiacente alla Chiesa, ha una superficie di circa mq. 1500.

L'ingresso alla Piazza è garantito per mezzo di un accesso di circa m. 6.50 sulla Via Donori e un accesso di circa m. 7.00 sulla Via S. Lucia. Si affacciano sulla Piazza gli ingressi della canonica, quello della Chiesa, quello del Salone Parrocchiale.

La pavimentazione della Piazza S. Lucia è realizzato con tozzetti di basalto a filo sega e inserti in biancone di Orosei bocciardati.

Con il progetto da attuare, non si prevedono nella Piazza S. Lucia significativi interventi di riqualificazione essendo stata oggetto di migliorie in un recente passato.

Il secondo livello, è rappresentato dalla Piazza del Popolo, ha una superficie pavimentata di circa mq. 2.500. Il collegamento alla Piazza S. Lucia è garantito da una ampia gradinata composta da N° 7 comode alzate per uno sviluppo di circa m. 19,00, da uno scivolo a forma di S largo m. 2.50 con pendenza inferiore all'8%.

Non vi sono ingressi privati ad abitazioni o cortili.

L'ingresso alla Piazza è garantito per mezzo di uno scivolo di circa m. 6.00 con pendenza inferiore all'8%, sulla Via Donori, e da una scaletta composta da N° 5 alzate per una larghezza di circa m. 1.50.

La pavimentazione è finita in pietrini di cemento bugnato e risale alla fine degli anni 70.

Il terzo livello, è parte della stessa Piazza del Popolo, ha una superficie di circa mq. 2.000 ed è essenzialmente occupata dal verde attrezzato, un piccolo parco giochi, disimpegnato da camminamenti e sentieri finiti con pavimentazione in biancone di Orosei bocciardato e in piccola parte levigato.

Per una superficie di circa mq. 600 la pavimentazione si presenta disomogenea, essendo finita in parte con la medesima pavimentazione in pietrini di cemento bugnato e risalente anch'essa alla fine degli anni 70 e in parte con lastroni in cemento pressato di colore rosa antico con disegno a ventaglio realizzato in epoca più recente.

Il collegamento alla parte più alta è garantito da due ampie gradinate e da due scivoli con pendenza inferiore all'8%, con finiture varie composte ora da lastroni di cls grigio ora con mattonelle in cotto rosso.

L'ingresso è garantito per mezzo di un ampio camminamento, largo circa m. 5.50 dalla Via G. Marconi; vi sono inoltre altri tre ingressi tra la stessa Via Marconi e la Via Funtana Manna.

IL PALCO:

Il palco, sul quale si svolgono gli intrattenimenti, ha una superficie di circa mq. 160.

E' costituito da un terrapieno contenuto da una muratura perimetrale in cls. Vi si accede per mezzo di una gradinata composta da N° 7 comode alzate larghe m. 2.50. Il piano superiore è finito in piastrelle di cotto rustico ed è delimitato da una ringhiera metallica alta circa cm. 90 ormai rovinata dalla avanzata corrosione.

Si affaccia sulla Piazza del Popolo e il dislivello con questa è di circa m. 2,00.

AFFOLLAMENTO:

Ai fini delle manifestazioni e delle sagre, si prevede un affollamento massimo stimabile di circa 4.000 persone, con una densità di affollamento inferiore a 1,2 persone per metro quadrato.

VIE D'ESODO:

Le principali vie d'esodo, sono rappresentate dagli accessi alla piazza sopradescritti e di seguito elencati:

A) VIA DONORI	Larghezza m. 6.50 = 5 moduli di deflusso
B) VIA DONORI	Larghezza m. 6.00 = 5 moduli di deflusso
C) VIA FUNTANA MANNA	Larghezza m. 2.50 = 2 moduli di deflusso
D) VIA FUNTANA MANNA	Larghezza m. 2.00 = 1 modulo di deflusso
E) VIA G. MARCONI	Larghezza m. 2.00 = 1 modulo di deflusso
F) VIA G. MARCONI	Larghezza m. 8.20 = 6 moduli di deflusso
G) VIA S. LUCIA	Larghezza m. 7.50 = 6 moduli di deflusso

NUMERO TOTALE MODULI DI DEFLUSSO DISPONIBILI: N° 26.

CALCOLO CAPACITA' DI DEFLUSSO:

Affollamento previsto / N° moduli = $4.000 / 26 = 154 < 250$ persone / modulo

ILLUMINAZIONE:

La Piazza è dotata di idoneo impianto di illuminazione pubblica che garantisce l'illuminazione sia della Piazza e delle relative vie d'esodo.

IMPIANTI ELETTRICI:

Gli impianti elettrici sono stati realizzati in conformità alla L. 01.03.1968 N° 186; sono presenti N° 3 quadri elettrici a servizio delle diverse manifestazioni e delle sagre dotati di dichiarazione di conformità D.M. 37/2011.

Al fine di attuare l'intervento di cui alla Deliberazione della Giunta Municipale N° 18 del 26.03.2018 si ritiene necessario procedere alla realizzazione delle opere che possono sintetizzarsi in via preliminare come segue:

- rifacimento della pavimentazione nel secondo e nel terzo livello della Piazza;
- modifica funzionale del palco con riduzione del dislivello tra il piano del palco e il piano della Piazza;
- miglioramento del parco giochi;
- modifiche della vasta aiuola nel secondo livello della Piazza e realizzazione di una aiuola intorno alla esistente fontana con zampillo e alla base del palco come sopra modificato.

b) degli obiettivi generali da perseguire e delle strategie per raggiungerli

LA POPOLAZIONE

Il Comune di Barrali, ha una popolazione riferita al 31.03.2018, di 1.135 abitanti residenti, di cui 576 maschi e 559 femmine.

Si registra un incremento demografico medio, riferito agli ultimi dieci anni, di 10 unità all'anno.

IL CONTESTO

Nella Piazza oggetto di intervento durante l'anno vengono attuate numerose manifestazioni di pubblico spettacolo, sagre e festeggiamenti.

Tra questi eventi i più significativi sono:

- "Cenando e ballando sotto le Stelle" nel mese di giugno;
- Festa Patronale in onore di Santa Lucia nel mese di luglio;
- La Festa del Pane nel mese di luglio;
- Festa in onore di San Gemiliano nel mese di settembre;
- "Sagrando a Barrali", sagra degli ortaggi nel mese di settembre.

Inoltre, come già detto, nello spazio pubblico in parola è presente un parco gioco per bambini molto frequentato in quasi tutti i mesi dell'anno.

In considerazione di quanto sopra l'Amministrazione Comunale, ha deciso di procedere all'attuazione di un intervento di riqualificazione dell'area, volto a migliorare la fruibilità dello stesso nelle diverse occasioni, migliorando la situazione di decoro, di fruibilità e di sicurezza.

c) delle esigenze e bisogni da soddisfare

L'intervento in questione è pertanto finalizzato al soddisfacimento dell'esigenza di pervenire al miglioramento del decoro dell'area attraverso il rifacimento della pavimentazione, della modifica funzionale del palco sul quale si svolgono gli spettacoli, del miglioramento dell'area parco giochi destinato ai bambini.

Per quanto concerne il rifacimento della pavimentazione, si prevede, in armonia con la tipologia costruttiva già adottata nella adiacente Piazza Santa Lucia, l'utilizzo di tozzetti di basalto a filo sega e inserti in biancone di Orosei bocciardati e lastre di contorno e cordoli in biancone di Orosei;

Per la modifica funzionale del palco, si prevede di procedere alla riduzione del dislivello tra il piano del palco e il piano della Piazza, oggi di circa m. 2,00, previa demolizione dell'attuale pavimentazione, della parziale demolizione delle murature di contenimento e successiva ricostruzione del piano possibilmente in quota o con possibilità di raccordo con l'adiacente area a parcheggio di via Donori. Inoltre si prevede di realizzare una scala di collegamento tra il nuovo pavimento del Palco e la Piazza.

L'intervento di miglioramento del parco giochi, consiste essenzialmente nel realizzare la continuità di almeno due dei vasti spazi a verde esistenti nel terzo livello della Piazza, al fine di formare una unica area destinata ad ospitare i giochi e i bambini. Nella eliminazione delle fonti di pericolo rappresentati da spigoli, ostacoli, sporgenze e quant'altro minacci la sicurezza dei piccoli ospiti. Si prevede inoltre che l'area venga recintata al fine di evitare l'accesso indesiderato di animali e al fine di scongiurare che i bimbi possano uscire dall'area sicura.

Altro intervento da attuare consiste nella modifiche della vasta aiuola nel secondo livello della Piazza, realizzata in aderenza al confine con le proprietà private, al fine di consentire in futuro l'apertura verso la Piazza di accessi pedonali. Inoltre si prevede di realizzare una aiuola intorno alla esistente fontana con zampillo e alla base del palco come sopra modificato.

d) delle regole e norme tecniche da rispettare

Il progetto dell'intervento dovrà essere redatto nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici ed in particolare delle seguenti leggi e regolamenti:

- 1) Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici;
- 2) D.P.R. N° 207 del 05.10.2010, Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- 3) Piano Particolareggiato della zona "A" del Comune di Barrale approvato con delibera n. 40 del 08/08/1994.
- 4) Piano Paesaggistico Regionale di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del 05.09.2006, N° 36/7;

Il progettista dovrà inoltre verificare e certificare la conformità della Piazza, nell'insieme congiunto alla Piazza S. Lucia, alle recenti disposizioni emanate per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni di pubblico spettacolo in termini di security e safety.

Inoltre dovranno essere rispettate le normative vigenti in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, sul dimensionamento dell'impiantistica e delle strutture.

Il progetto dovrà essere predisposto in conformità alle regole e norme tecniche stabilite dalle disposizioni vigenti in materia al momento della redazione.

I materiali e i prodotti dovranno essere conformi alle regole tecniche previste dalle vigenti disposizioni di legge, le norme armonizzate e le omologazioni tecniche.

Sicurezza dei lavoratori:

Dovrà essere verificata ed accertata la eventuale necessità di particolari misure di sicurezza di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008 N° 81 che potranno influire sulla valutazione economica dell'intervento.

e) dei vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto

L'area oggetto di intervento ricade nell'ambito del Centro Storico e pertanto soggetto ai vincoli di cui al Piano Paesaggistico Regionale, e pertanto al fine della procedura di approvazione del Progetto in questione dovrà essere acquisita la Relazione Paesaggistica finalizzata ad ottenere la necessaria autorizzazione paesaggistica.

f) delle funzioni che dovrà svolgere l'intervento

La Piazza come riqualificata in seguito al Progetto in questione, oltre alla normale funzione di spazio pubblico all'aperto, a cui si è fatto cenno, alla conclusione dei lavori, dovrà possedere i requisiti specifici per poter offrire al suo interno, la possibilità di svolgere in sicurezza le citate pubbliche manifestazioni relative ai festeggiamenti patronali, alle sagre e agli spettacoli.

g) dei requisiti tecnici che dovrà rispettare

La realizzazione dell'opera avrà come fine fondamentale la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione.

h) degli impatti dell'opera sulle componenti ambientali e nel caso degli organismi edilizi delle attività ed unità ambientali

Compatibilità urbanistica:

L'area oggetto dell'intervento è individuata dal Piano Urbanistico Comunale come zona "S" la cui disciplina di zona definita all'art. 13 delle norme di attuazione è la seguente:

DISCIPLINA DI ZONA:

ART. 13 - ZONA S - AREE E SERVIZI PUBBLICI

Le zone S vengono individuate dal PUC per garantire alle zone omogenee A e B già edificate o di completamento residenziale le quantità minime di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, previste dall'art. 7 del D.A. n° 2266/U del 20.12.83.

La destinazione d'uso di zona è di servizi pubblici quali:

1. ISTRUZIONE: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo;
2. INTERESSE COMUNE: attrezzature di carattere religioso, culturale, sociale, assistenziale, sanitarie, amministrative e per pubblici servizi;
3. **VERDE PUBBLICO: spazi attrezzati a parco o a giardino, per lo sport, il gioco ed il tempo libero;**
4. PARCHEGGI: spazi di sosta veicolare di uso pubblico comprese le corsie di accesso e manovra.

I manufatti da realizzarsi nella zona S sono opere di interesse pubblico e pertanto saranno progettati ed approvati su iniziativa della Amministrazione Comunale. Salvo quanto disposto dalla legge 1/78 valgono le seguenti previsioni di utilizzazione urbanistica:

- ◇ indice di fabbricabilità fondiario pari a 3 mc/mq
- ◇ superficie coperta massima pari allo 0,5 mq/mq
- ◇ altezza massima ml 10,00
- ◇ distanza dai confini pari a ml 5,00 con possibilità di edificare in aderenza sul confine verso strada o altri spazi pubblici.

L'intervento ricade inoltre nell'ambito qualificato come PIAZZA E VERDE PUBBLICO della cartografia di cui al Piano Particolareggiato della zona "A" del Comune di Barrale approvato con delibera n. 40 del 08/08/1994.

L'intervento in questione è compatibile con la sopraindicata disciplina di zona.

i) delle fasi di progettazione da sviluppare e della loro sequenza logica nonché dei relativi tempi di svolgimento

RICHIAMATO il comma 3 dell'art. 23 del decreto Legislativo n. 50/2016, il quale:

- rimanda a specifico Decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti, la definizione dei contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali;
- stabilisce che con il medesimo decreto, sarà altresì determinato il contenuto minimo del quadro esigenziale che devono predisporre le stazioni appaltanti;
- dispone che fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 4, ossia continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla parte II, titolo II, capo I (articoli da 14 a 43: contenuti della progettazione) nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207,

si prevede che le fasi di progettazione da sviluppare siano le seguenti:

- 1) progettazione preliminare;
- 2) progettazione definitiva;
- 3) progettazione esecutiva.

Ogni fase progettuale, così come precedentemente indicate sarà eseguita secondo la sequenza logica ed i tempi riportati nel seguente diagramma operativo:

Fase progettuale	Tempo di svolgimento
progetto preliminare	Giorni 21 sessanta dalla data di comunicazione del conferimento dell'incarico
progetto definitivo	Giorni 21 (sessanta) dalla data di approvazione del progetto preliminare
progetto esecutivo	Giorni 14 (trenta) dalla data di approvazione del progetto definitivo

Dalle verifiche effettuate ai sensi dell'articolo 24, comma 1 del D.Lgs. N° 50/2016, è stata accertata la ricorrenza delle condizioni per le quali l'attività di progettazione può essere esternalizzata:

- carenza in organico di personale tecnico;
- difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori;
- difficoltà di svolgere le funzioni di istituto;
- in caso di necessità di predisporre progetti integrali, così come definiti dal regolamento, che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze.

Il corrispettivo totale presunto previsto per i servizi complessivi di architettura ed ingegneria si stima di importo inferiore alla soglia di €. 100.000,00 pertanto l'incarico sarà affidato attraverso le procedure stabilite all'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016.

Le penali da applicare ai soggetti incaricati della progettazione o delle attività a questa connesse sono stabilite, nella misura giornaliera dell'1 per mille del corrispettivo professionale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

I) dei livelli di progettazione e degli elaborati grafici e descrittivi da redigere

Il professionista incaricato dovrà sviluppare i tre livelli successivi di approfondimento tecnico relativi alle fase definitiva preliminare, definitiva ed esecutiva, in modo da assicurare:

- a) la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative;
- b) la conformità alle norme ambientali e urbanistiche;
- c) il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario.

Di seguito si richiamano le definizioni, gli obiettivi e l'articolazione dei diversi livelli di progettazione richiesti:

A) PROGETTO PRELIMINARE

1. Il progetto preliminare, come stabilito dall'art. 17 del D.P.R. 207/2010, definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire nel rispetto delle indicazioni del documento preliminare alla progettazione; evidenzia le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia, nonché le specifiche funzionali ed i limiti di spesa delle opere da realizzare, ivi compreso il limite di spesa per gli eventuali interventi e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale e per le infrastrutture ed opere connesse, necessarie alla realizzazione. Il progetto preliminare stabilisce i profili e le caratteristiche più significative degli elaborati dei successivi livelli di progettazione, in funzione delle dimensioni economiche e della tipologia e categoria dell'intervento, e dovrà essere composto dai seguenti elaborati:

- a) relazione illustrativa;
- b) relazione tecnica;
- c) studio di prefattibilità ambientale;
- d) studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera, corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari - quali quelle storiche archeologiche ambientali, topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici – atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;
- e) planimetria generale e elaborati grafici;
- f) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui al comma 2;
- g) calcolo sommario della spesa;
- h) quadro economico di progetto;
- i) piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili.

B) PROGETTO DEFINITIVO

1. Il progetto definitivo, come precisato all'art. 24 del D.P.R. 207/2010, dovrà essere redatto sulla base delle indicazioni del progetto preliminare generale approvato e di quanto emerge in sede di sopralluogo sulla struttura esistente, ed in seguito a quanto richiesto dal Responsabile Unico del Procedimento, ed in seguito ad eventuale conferenza di servizi, deve contenere tutti gli elementi necessari ai fini dei necessari titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente; inoltre deve sviluppare gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

2. Esso ai sensi dell'articolo 15, comma 3 D.P.R. 207/2010, dovrà comprendere i seguenti elaborati:

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- d) elaborati grafici;
- e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
- f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i);
- g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- i) piano particellare di esproprio;
- l) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- m) computo metrico estimativo;
- n) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- o) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n).

C) PROGETTO ESECUTIVO

1. Il progetto esecutivo, come precisato all'art. 33 del D.P.R. 207/2010, costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, deve definire compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto deve essere redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto esecutivo, ai sensi dell'articolo 15, comma 3 D.P.R. 207/2010, dovrà comprendere i seguenti elaborati:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

- f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del d. lgs 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
- g) computo metrico estimativo e quadro economico;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- l) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- m) piano particellare di esproprio.

m) dei limiti finanziari da rispettare e della stima dei costi e delle fonti di finanziamento

La spesa complessiva presunta ammonta a € 440.000,00, da finanziarsi come segue:
 Fondi Comunali € 440.000,00

Secondo il seguente quadro di spesa preliminare:

LAVORI		
A) Totale Lavori compreso sicurezza	329.000,00	
B) somme a disposizione dell'amministrazione		
B1) IVA SUI LAVORI (10% su totale lavori)	32.900,00	
B2) Spese Tecniche	56.854,72	
B3) Inarcassa 4% di B2	2.274,19	TOTALE SPESE TECNICHE
B4) IVA 22% su spese tecniche	13.008,36	72.137,27
B5) Incentivo 1,3% su totale lavori	4.277,00	
B6) Contributo ANAC	225,00	
B10 Imprevisti	1.460,73	
totale B	111.000,00	
IMPORTO COMPLESSIVO	440.000,00	

n) del sistema di realizzazione da impiegare

Il presente intervento sarà realizzato mediante contratto d'appalto riferito alla sola esecuzione dell'opera, previo esperimento di apposita procedura di scelta del contraente.

o) allegati.

Al presente documento si allegano i seguenti elaborati:

- Documentazione fotografica;
- Planimetria Stato Attuale
- Planimetria Nuova Sistemazione
- Studio Parcella per prestazioni professionali a base di gara

Procedure di affidamento

Per l'affidamento dell'incarico professionale dell'intervento in questione, riguardante la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, di direzione dei lavori e di collaudo, poiché l'importo è inferiore alla soglia € 100.000, si applicano le disposizioni di cui all'art. 157, comma 2 del Codice.

L'incarico relativo alle prestazioni del caso, di cui il corrispettivo presunto ammonta a € 56.854,72, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i parametri generali per la determinazione del compenso come previsto dal D.M. 17/06/2016 e con riferimento alla categoria di opere di cui al Codice E.18 "Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini,

Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto" sarà affidato a cura del responsabile del procedimento, ai soggetti di cui all'art. 46 del Codice, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 36, comma 2 lett. b).

A tal fine, gli operatori economici da consultare, saranno individuati attraverso una indagine di mercato finalizzata alla costituzione di un elenco di operatori dotati di idonee caratteristiche di qualificazione economico finanziaria e tecnico organizzativa, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza

Sarà pertanto esperita apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando gara, per mezzo delle seguenti fasi:

- ✓ Pubblicazione di avviso di indagine di mercato, finalizzato all'acquisizione di istanze di partecipazione aventi esclusiva valenza di comunicare all'ente la disponibilità ad essere invitati per negoziare l'offerta per l'affidamento dell'incarico professionale in questione, contenente, i requisiti e i termini temporali per la presentazione della candidatura e le modalità di selezione degli operatori;
- ✓ Costituzione di apposito elenco di operatori redatto a "plico chiuso" sulla base dei dati identificativi apposti all'esterno del plico contenente le candidature e pervenute nei termini al protocollo del Comune;
- ✓ Estrazione mediante sorteggio pubblico, di un numero di operatori economici, predeterminato nell'avviso di cui sopra, per i quali si procederà alla verifica della documentazione e dei requisiti richiesti nel medesimo avviso; in caso di esclusione dei soggetti sorteggiati, si procederà ad estrarre, nella stessa seduta pubblica, altro operatore economico per il quale sarà verificata la correttezza della documentazione e dei requisiti, fino al raggiungimento del numero di operatori idonei prefissato nell'avviso; nel caso risultino pervenute un numero di candidature inferiore a quanto stabilito, si darà comunque luogo alla procedura negoziata invitando comunque a presentare l'offerta, un numero di operatori non inferiore a **cinque**;
- ✓ Gli operatori economici selezionati verranno contemporaneamente invitati a presentare le offerte relative all'affidamento dell'incarico in questione. Verrà scelto l'operatore economico che offrirà le condizioni più vantaggiose, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- ✓ L'Amministrazione Comunale, aggiudicherà l'incarico professionale in questione per l'insieme delle prestazioni professionali indicate nel presente Documento Preliminare, si riserva la facoltà di attuare in maniera differenziata le diverse fasi della progettazione seconda la seguente scansione:
 - ◇ **I fase - Finalizzata alla acquisizione di pareri e autorizzazioni:** Progettazione Preliminare e Definitiva, per le opere previste su entrambi i livelli della Piazza, con eventuale rideterminazione dei corrispettivi in funzione del costo delle opere progettate fino ai citati livelli di progettazione,
 - ◇ **II fase - Finalizzata alla realizzazione dei lavori:** Progettazione Esecutiva, Coordinatore per la sicurezza per la progettazione, Coordinatore per la sicurezza per l'esecuzione, Direzione Lavori, Collaudo, Misura e Contabilità, fino alla coincidenza del limite finanziario stabilito in €. 440.000,00 per lo sviluppo delle opere da realizzare con la seguente priorità:
 - 1) rifacimento della pavimentazione nel secondo livello della Piazza;
 - 2) modifica funzionale del palco con riduzione del dislivello tra il piano del palco e il piano della Piazza;
 - 3) miglioramento del parco giochi;